



CO.N.A.CO. COMITATO NAZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILI DEL C.N.VVF.

"insieme per una contrattazione migliore"

Sede e Presidenza

Ronchi dei Legionari, 16 aprile 2013

Via Le Giare n. 26
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 3346758475 – 3346758440
e-mail: conaconazionalevf@gmail.com

Spazio nei siti web concessi dalla OO.SS. VF:
www.conapo.it (concesso dal CONAPO)
www.cisalvvf.org (concesso dalla CISAL VF)

Siamo presenti anche su Facebook e su Twitter!!!!

Prot. n. 18/2013

**AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO
Prefetto Anna Maria CANCELLIERI**

**AL SOTTOSEGRETARIO MINISTERO INTERNO –
DIP. VVF, SOCC. PUBBL. E DIF. CIVILE
Dott. Giovanni FERRARA**

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA
CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE
FINANZIARIE
Dott. Fabio ITALIA**

**AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE
Dott.ssa Carla CINCARILLI**

**ALL'UFFICIO GARANZIE SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE**

ALLE OO.SS. NAZIONALI VVF:

- CISL fns@cisl.it
- CGIL coordinamentovvf@fpcgil.it
- UIL uilvvf@tiscalinet.it
- CONAPO nazionale@conapo.it
- USB vigilidelfuoco@usb.it
- CONFISAL segreteria@confisalvigilidelfuoco.it
- CISAL antonio.formisano@cisalvvf.org
- UGL uglromavvf@libero.it

**OGGETTO: DECRETO N. 1001 DEL 22.03.2013. COMITATO ELABORAZIONE
PROGETTI DI INNOVAZIONE DEL DIPARTIMENTO E DEL CNVVF.**

Con la presente nota lo scrivente Comitato del personale SATI del CNVVF, nella sua qualità di portatore di interessi diffusi di cui all'art. 9 della Legge 241/90, rappresenta la seguente argomentazione.

Facciamo riferimento alla nota prot. n. 2167/5104 del 04.04.2013 con cui il sig. Capo Dipartimento ha notificato alle OO.SS. rappresentative del CNVVF la costituzione di un Comitato cui è stato affidato l'incarico di procedere all'elaborazione di possibili progetti di innovazione del Dipartimento e del Corpo Nazionale, anche mediante specifiche proposte normative con obiettivo, tra gli altri, di **"ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane"**.

Ben consapevole che lo scrivente è privo del titolo giuridico che abilita a far parte di quello che è stato denominato **"Staff di ascolto"**, auspichiamo che, poiché sarebbe assurdo quanto controproducente procedere a riforme parziali e settoriali del Corpo Nazionale, **non rimangano inascoltate le proposte di modifiche normative provenienti dallo scrivente Comitato rappresentante gli interessi del personale SATI del CNVVF, peraltro già esposte in più occasioni.**

1) Innanzitutto, sosteniamo in toto le ragioni dei **colleghi Funzionari Amministrativo Contabili e Tecnico Informatici in possesso di laurea magistrale** del CNVVF esposte nella nota che i sottoscrittori hanno provveduto a trasmettere alle Sedi Istituzionali competenti. I toni esasperati e risoluti assunti dai colleghi in ordine alla necessità di vedere riconosciuta una parità di trattamento a livello di progressione di carriera con la restante parte del personale del Corpo Nazionale, prevedendo anche l'istituzione della Dirigenza Amministrativa per le ragioni attentamente evidenziate, fanno comprendere come il personale SATI sia sempre stato oggetto di modifiche legislative quantomeno inadeguate e per nulla atte a giungere ad una minima dovuta parità di trattamento tra il personale. Toni esasperati che, in difetto di adeguati interventi legislativi risolutivi, giungono al dover rivendicare una diversa possibilità di realizzazione delle aspirazioni, anche attraverso la previsione di una mobilità in uscita.

2) Per le medesime ragioni rappresentiamo anche la necessità che sia garantita una adeguata collocazione ordinamentale ai **Sostituti Direttori Amministrativo Contabili Capo** che hanno partecipato al concorso per Direttori Amministrativi ante D.Lgs.vo 217. Infatti i medesimi, dopo aver superato il concorso e dopo essere stati inquadrati con apposito Decreto nella nuova qualifica, si sono visti "retrocedere", a seguito dell'applicazione del solito D.L. 217/2005, alla qualifica di Sostituti Direttori. **"Sostituiti", tra l'altro, di una figura professionale che ancora non esisteva e continuando a svolgere le MEDESIME MANSIONI svolte dall'assunzione fino a quel momento. Per questo personale risulta assolutamente doveroso procedere alla creazione di un profilo professionale di Direttore Amministrativo ad esaurimento – ruolo dei Funzionari Amministrativi.**

3) In analogia con quanto regolamentato nelle norme ordinamentali riservate al personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno, al fine di assicurare un'adeguata progressione di carriera ed una attenta valorizzazione del titolo di studio e della crescita culturale, risulta doverosa la modifica delle norme di accesso al profilo di Funzionario Amministrativo Contabile Direttore al fine di consentirne l'acquisizione anche al personale in possesso del **titolo di studio di Laurea di natura giuridico-economica, intesa come Laurea di primo livello**. Questo con l'obiettivo di valorizzare adeguatamente tale titolo di studio ed evitare una stasi professionale ovvero la necessità anche per detto personale di cercare il transito verso altre Amministrazioni Pubbliche ove a tale titolo viene conferito adeguato riconoscimento professionale.

4) La situazione di "stasi professionale" creata dalla mancanza di sviluppo di carriera e dalla impossibilità di passaggio tra i ruoli dichiarata dal Ordinamento Professionale da cui è regolamentato il personale SATI non risulta più sostenibile né tantomeno tollerabile.

Ricordiamo che tra un profilo e quello immediatamente superiore è riscontrabile spesso un'assoluta IDENTITA' DI MANSIONI (Collaboratori – Vice-Collaboratori – Sostituti Direttori...). Per questo, chiediamo che venga data la possibilità di avanzamento in carriera al personale che, pur in difetto del titolo di studio richiesto, vanta **un'adeguata anzianità di servizio e quindi una acquisita esperienza maturata "sul campo"**.

Ricordiamo, a tale proposito, che la Legge Delega n. 252 del 30 settembre 2004, all'art. 2, comma 1, lett. b), punto 2, tra i CRITERI DIRETTIVI, aveva precisato che il RIASSETTO DEI RUOLI sarebbe dovuto avvenire prevedendo avanzamenti fondati su "adeguate modalità di sviluppo verticale e orizzontale basate PRINCIPALMENTE SU QUALIFICATE ESPERIENZE PROFESSIONALI, sui titoli di studio e sui PERCORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE del personale".

PRESO ATTO che tutto ciò nel riassetto dei ruoli sancito dal successivo D. Lgs.vo 217/2005 non è assolutamente avvenuto, si chiede di conservarne lo spirito normativo ragionevole e di buon senso in favore della crescita professionale del personale SATI.

Si ricorda, da ultimo, che, fin dalle prime assunzioni avvenute con la lontana Legge 285 e con i passaggi dalle locali Prefetture, e successivamente con il primo concorso bandito per l'assunzione di personale amministrativo nel CNVVF, il personale sati dislocato nel Corpo Nazionale ha dato **il proprio fondamentale contributo** alla gestione amministrativa dei Comandi Provinciali, allora in fase quasi embrionale, proprio mettendo a frutto la personale esperienza e la professionalità acquisita poco a poco, con buona volontà, in assenza di adeguata formazione se non quella acquisita a titolo personale. **E di questo l'Amministrazione non può che prenderne atto. Questi colleghi devono venire premiati con la possibilità di accedere a qualifiche superiori, avendo contribuito al buon andamento delle strutture in assenza di professionalità superiori e quindi, per forze di cose, svolgendo mansioni di gran lunga eccedenti quelle previste dall'allora livello di inquadramento, non remunerate né considerate in alcun modo in tutti gli anni di servizio prestati.**

Stante l'importanza delle argomentazioni esposte, nonché del livello di incidenza che le medesime hanno sulla crescita professionale del personale SATI appartenente al CNVVF, ci auguriamo che FINALMENTE vengano accolte le legittime rivendicazioni di detto personale e si addivenga all'esame delle necessarie modifiche legislative atte a garantire la parità di condizioni e trattamento auspicata e doverosa.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE CO.N.A.CO
dott.ssa Valentina CISINT

